



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14959/4- Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvise. Intervento di ripristino strutturale pilastri e copertura. Affidamento incarico di collaudo statico ex art 36, c 2, let a) dlgs n 50/2016 e art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c 1, let b) e 37, c. 1 let b) del dlgs n 33/2013 e dell'art 29 c 1 dlgs n 50/2016 (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1019 del 19/04/2023

Determinazione (DD) n. 1010 del 28/04/2023

Fascicolo 2021.XI/2/1.467 "C.I. 14959/4 - Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvise: ripristino strutturale pilastri e copertura"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 19/04/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/04/2023.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

RUP: Ing. Giovanni Voltolina

**Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole,
Pronto Intervento**

**Servizio Edilizia Sportiva Magistratura e Sedi Venezia Centro
Storico e Isole**

PDD 1019 del 19/04/2023

Fascicolo n. 2021/467

Oggetto: C.I. 14959/4- Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvise. Intervento di ripristino strutturale pilastri e copertura. **Affidamento incarico di collaudo statico** ex art 36, c 2, let a) dlgs n 50/2016 e art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c 1, let b) e 37, c. 1 let b) del dlgs n 33/2013 e dell'art 29 c 1 dlgs n 50/2016 (Cod. SRC23_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 578105 del 23/12/2020 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Pronto Intervento all'Arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=-;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Premesso altresì che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 122/2022 del 16/06/2022 è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di cui all'oggetto;
- con Determinazione dirigenziale n. 1862 del 20/09/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di cui all'oggetto;
- che con Determinazione dirigenziale n. 534 dell'8/03/2023 sono stati aggiudicati i lavori relativi

all'intervento denominato "INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. D) DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL' O.C.D.P.C. 616/2019 Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvisè: ripristino strutturale pilastri e copertura, all'operatore economico R.T.I. costituendo ATI CDF/INTESE, C.D.F. SRL UNIPERSONALE(mandataria), IN.TE.SE. COSTRUZIONI D'ACCIAIO SRL(mandante) con il seguente quadro economico:



Quadro Economico Aggiudicazione

Progressivo versione PDF: 16843

generato in data: 21/02/2023

Cod.Proc: 14959/4 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. D, DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL' O.C.D.P.C. 616/2019

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
misura	2.077.240,74	a misura	20.000,00
		a corpo	
in economia	20.000,00	in economia	
totale	2.097.240,74	totale	20.000,00

importo lavori al netto del ribasso del	3,770%	% IVA(*)	importo IVA
2.117.240,74		22	465.792,96

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	79.616,79			79.616,79
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	214.405,77			214.405,77
7b) spese tecniche (incentivi)	31.660,14			31.660,14
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	2.000,00			2.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	40.000,00			40.000,00
totale	367.682,70			
12) IVA	465.792,96			
totale a disposizione	833.475,66			
totale complessivo	2.950.716,40			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
81.380,00	3,770	17.903,60	22	99.283,60	3.050.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	2.583.033,70
somme a disposizione (o.f.c.)	336.022,56
incentivi	31.660,14
totale complessivo	2.950.716,40

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 17.688,99.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un "*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016*";
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con D.D. n. 2111 del 21/10/2022;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 così come temporaneamente derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.; tale ultima disposizione prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2023/128437 del 15/03/2023, il Prof. Ing. Roberto di Marco , designato dalla stazione appaltante all'esito dell'indagine di mercato svolta dal R.U.P su indicazione del Direttore Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 17.688,99.= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista, in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 15.920,00.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 10% dato dalla somma di un iniziale sconto del 8,00% rispetto all'importo stimato dal Rup

e di un ulteriore ribasso del 2,00 % quale miglioramento del prezzo offerto in sostituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, giusta offerta in data 3/04/2023 acquisita agli atti con PG/2023/163295 del 4/04/2023 allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico;

- che del possesso dei requisiti richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura" per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- Il prof. Ing. Roberto Di Marco ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 con PG 166989 in data 05/04/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 178634 del 12/04/2023, presso gli enti previdenziali e assistenziali InarCassa/ n. 1142474 del 05/04/2023);
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n. 9534 del 15/04/2023), alla regolarità contributiva e previdenziale (InarCassa avente validità fino al 4/08/2023);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 103, co. 11, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha ritenuto di ricorrere alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1 in considerazione della circostanza che l'appalto presenta un ammontare inferiore a quello indicato nell'art. 36, co. 2, lett. a) d.lgs. n. 50/2016 ;

- l'operatore economico ha offerto un miglioramento del prezzo offerto pari al 2%, in considerazione della non presentazione della garanzia definitiva ai sensi della norma summenzionata, ritenuto congruo dal Rup tenuto conto del valore del contratto;
- in particolare, alla luce delle indicazioni fornite da ANAC, la miglioria di prezzo offerta a tale scopo dall'operatore economico appare congrua tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva e allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, anche in proporzione all'ammontare del servizio da affidare;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al Prof. Ing. Roberto di Marco l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 20.199,30.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 20.199,30.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 70022/109 "Beni Immobili", cod. gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con contributo commissario interventi emergenziali 12/11/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall' Ing. Giovanni Voltolina, giusto provvedimento di nomina PG 395767 del 01/09/2021 a firma del Direttore;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Giovanni Voltolina, acquisita agli atti con PG 188242 del 17/04/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che:

- Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/4 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	129.273,95	2.920.726,05		3.050.000,00
Impegnato	129.273,95	2.699.825,66		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al Prof. Ing. Roberto Di Marco l'incarico professionale di collaudo statico, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato, che ivi si approva;
4. di impegnare a favore del prof. Ing Roberto Di Marco C.F DMRRRT48E21H501P e P.iva 07041540589 la spesa complessiva presunta di Euro € 20.199,30.= (opfc), cod. SRC23_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CUP: J77H21001660001 – CIG: Z893A527F0

5. che la succitata spesa di € 20.199,30.= (opfc) sarà a carico del Bilancio 2023 al cap. 70022/109 “Beni Immobili”, cod. gest. 016 “Impianti sportivi”, spesa finanziata con contributo commissario interventi emergenziali 12/11/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
6. Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione
7. di disporre che l’Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 20.199,30.= al cap. 420164/700 “ Trasferimenti dal commissario interventi emergenziali OCDPC 616/2019” secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell’assunzione dell’impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/4 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	129.273,95	2.720.024,96	200.701,09	3,050,000.00
Impegnato	129.273,95	2.720.024,96		

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Giovanni Voltolina;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
12. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

14. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

LA DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1019

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10822/2023 del 21/04/2023 - NON ESECUTIVO "C.I.
14959/4Palestra

ad uso scolastico e sportivo S. Alvise. Intervento di ripristino strutturale
pi"

"C.I. 14959/4Palestra

ad uso scolastico e sportivo S. Alvise. Intervento di ripristino strutturale
pilastri e copertura. Affidamento incarico di collaudo statico ex art 36, c 2, let a) dlgs n
50/2016 e art. 1, c

2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da
pubblicare ai

sensi degli artt. 23, c 1, let b) e 37, c. 1 let b) del dlgs n 33/2013 e dell'art 29 c 1 dlgs n
50/2016 (Cod.
SRC23_02)"

autorizzazione Proposta di determina 1019/23 del 19/04/23

rif. prenotazione n. 304262/2021 - autorizzazione Determine 2422/21

L'impegno di spesa numero 10822/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	20.199,30
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	DI MARCO ROBERTO Cod.Fisc. DMRRRT48E21H501P P.Iva	
<i>CIG</i>	07041540589 Z893A527F0 CUP J77H21001660001	
<i>Opera</i>	9990 - 14959/004 - Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvise:	
<i>Tipo Spesa</i>	ripristino strutturale pilastri e coper 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	20.199,30

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2023 al 21/04/2023

Stanziamiento di bilancio	48.338.397,04 +
Impegni precedenti	22.369.624,66 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	25.968.772,38 =
Ammontare del presente impegno	20.199,30 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	25.948.573,08 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 21 aprile 2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 26/04/2023 n. 181
Rif. Proposta di determina 1019/23
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 180 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	391.434,75			391.434,75
		previsioni di competenza	48.338.397,04	-200.701,09		48.137.695,95
		previsioni di cassa	42.151.790,89			42.151.790,89
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.121.505,07			1.121.505,07
		previsioni di competenza	72.797.140,62	-200.701,09		72.596.439,53
		previsioni di cassa	59.042.286,87			59.042.286,87
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	1.729.075,64			1.729.075,64
		previsioni di competenza	79.973.449,06	-200.701,09		79.772.747,97
		previsioni di cassa	66.650.264,74			66.650.264,74
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	37.370.559,74			37.370.559,74
		previsioni di competenza	428.502.689,14	-200.701,09		428.301.988,05
		previsioni di cassa	425.689.028,60			425.689.028,60
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	391.434,75			391.434,75
		previsioni di competenza	48.338.397,04	-200.701,09		48.137.695,95
		previsioni di cassa	42.151.790,89			42.151.790,89
Totale Generale delle uscite		residui presunti	244.023.251,95			244.023.251,95
		previsioni di competenza	3.021.857.697,65	-200.701,09		3.021.656.996,56
		previsioni di cassa	2.622.945.896,93			2.622.945.896,93

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 180 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			44.467.410,55			44.467.410,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			179.276.044,43			179.276.044,43
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo contenzioso		734.532,21			734.532,21
	Vincoli derivanti da leggi		7.309.511,60			7.309.511,60
	Vincoli derivanti da trasferimenti		34.609.382,61			34.609.382,61
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		40.609,71			40.609,71
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OCDPC 616/2019	residui presunti	1.927.989,59			1.927.989,59
		previsioni di competenza	48.338.397,04	-200.701,09		48.137.695,95
		previsioni di cassa	44.552.450,13			44.552.450,13
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	92.683.094,34			92.683.094,34
		previsioni di competenza	660.972.498,98	-200.701,09		660.771.797,89
		previsioni di cassa	459.990.015,65			459.990.015,65
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	97.171.218,79			97.171.218,79
		previsioni di competenza	706.564.908,83	-200.701,09		706.364.207,74
		previsioni di cassa	500.801.783,78			500.801.783,78
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.927.989,59			1.927.989,59
		previsioni di competenza	48.338.397,04	-200.701,09		48.137.695,95
		previsioni di cassa	44.552.450,13			44.552.450,13
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.156.730,38			570.156.730,38
		previsioni di competenza	3.021.857.697,65	-200.701,09		3.021.656.996,56
		previsioni di cassa	2.491.758.146,55			2.491.758.146,55

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 180 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	12.115.854,70			12.115.854,70
		previsioni di competenza	0,00	200.701,09		200.701,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	20.067.667,01			20.067.667,01
		previsioni di competenza	3.843.840,00	200.701,09		4.044.541,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	21.665.290,55			21.665.290,55
		previsioni di competenza	9.594.082,75	200.701,09		9.794.783,84
		previsioni di cassa	3.325.100,00			3.325.100,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	81.354.349,98			81.354.349,98
		previsioni di competenza	243.714.754,28	200.701,09		243.915.455,37
		previsioni di cassa	40.379.870,58			40.379.870,58
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	12.115.854,70			12.115.854,70
		previsioni di competenza	0,00	200.701,09		200.701,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	680.355.089,42			680.355.089,42
		previsioni di competenza	1.884.979.930,93	200.701,09		1.885.180.632,02
		previsioni di cassa	94.166.770,74			94.166.770,74

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 180 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.104.421,12			1.104.421,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			5.134.466,92			5.134.466,92
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OCDPC 616/2019	residui presunti	13.652.409,54			13.652.409,54
		previsioni di competenza	0,00	200.701,09		200.701,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	347.312.147,01			347.312.147,01
		previsioni di competenza	93.155.077,22	200.701,09		93.355.778,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	354.497.256,83			354.497.256,83
		previsioni di competenza	118.063.077,22	200.701,09		118.263.778,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	13.652.409,54			13.652.409,54
		previsioni di competenza	0,00	200.701,09		200.701,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	902.352.083,85			902.352.083,85
		previsioni di competenza	1.884.979.930,93	200.701,09		1.885.180.632,02
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n..... in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: CI 14959/4: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. D) DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL' O.C.D.P.C. 616/2019 Palestra ad uso scolastico e sportivo S. Alvise: ripristino strutturale pilastri e copertura. **Incarico di collaudo statico.**

(CIG, CUP J77H21001660001).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch./Dott..... - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, Settore conferisce a....., con domicilio fiscale in.....via..... C.F e P.Iva..... , di seguito denominato/a affidatario che, accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico dei lavori in oggetto per un importo presunto delle opere strutturali in appalto di €= (o.f.e.) , così suddiviso:

- €.....= nella ID. opere S.04 (L. 143/49 cl. IX^b),

1.1bis L'affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra: L'Ing./Arch./Dott., iscritto all' elenco regionali dei collaudatori di.....al n....

Impresa Esecutrice:

Contratto appalto: n.....di Repertorio Municipale in data

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in

merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.3. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture, il certificato di collaudo statico o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e

ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo

ritenga opportuno e comunque ogniqualvolta sia in corso la realizzazione di opere strutturali, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale.

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i., nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di

pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, derivante dallo sconto offerto del.....% più un ulteriore% quale miglioramento del prezzo di aggiudicazione in sostituzione della garanzia fideiussoria, secondo quanto disposto dal c. 11 art. 103 D.Lgs 50/2016, giusta offerta in data, acquisita il con PG, parte integrante del presente contratto.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Collaudatore.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. ultimo rinnovo in data, rilasciata da.....- Agenzia di Via- codice subagenzia con un massimale di €=.

9.2. In sostituzione della garanzia prevista dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, a seguito di richiesta da parte del R.U.P. l'affidatario ha offerto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari al%.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di

comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni

in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione , si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2 Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L’Affidatario.....

Il Dirigente.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscrittodichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

f.to